

COMUNICATO STAMPA

INRIM DIMOSTRA SUL CAMPO UNA NUOVA TECNICA PER LA CRITTOGRAFIA QUANTISTICA IN FIBRA OTTICA A LUNGA DISTANZA

Uno studio INRiM, svolto su circa 200 km dell'Italian Quantum Backbone e pubblicato sulla prestigiosa rivista Nature Communications, ha dimostrato un nuovo sistema per lo scambio di chiavi crittografiche su lunghe distanze in campo reale, basato sulle tecnologie quantistiche.

Torino, 20 Gennaio 2022 – In uno studio pubblicato sulla prestigiosa rivista <u>Nature</u> <u>Communications</u> (<u>doi.org/10.1038/s41467-021-27808-1</u>), un gruppo di ricercatori dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) ha dimostrato sul campo una nuova tecnica per la crittografia quantistica in fibra ottica a lunga distanza.

La **Quantum Key Distribution (QKD)** ha provato che le leggi della fisica fondamentale permettono, attraverso lo scambio di singoli fotoni (le particelle elementari di cui la luce è composta), di scambiare chiavi di cifratura per trasmettere informazioni con un'elevata sicurezza e inviolabilità.

Il tema ormai è pienamente uscito dalla cerchia della comunità scientifica ed è oggetto di un'intensa attività istituzionale e industriale. La Commissione Europea, con l'iniziativa "European Quantum Communication Infrastructure" punta a integrare le tecnologie quantistiche per la crittografia all'interno di servizi specifici, entro i prossimi dieci anni, su tutto il territorio dell'Unione e INRiM è attivamente coinvolto nella progettazione di questa infrastruttura con il progetto OQTAVO.

Tuttavia, uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo efficace in campo reale e su lunghe distanze di queste tecnologie è dovuto alla "fragilità" dei segnali quantistici scambiati: i fotoni possiedono infatti un'energia luminosa infinitesima e sono dunque difficili da rilevare singolarmente, a maggior ragione se si considera che, viaggiando nelle fibre ottiche con cui scambiamo informazioni, il 99% di essi viene perso nei primi 100 km; inoltre, dopo aver attraversato lunghe distanze, l'informazione trasportata da quelli che sopravvivono risulta distorta.

U.O. COMUNICAZIONE - INRIM

Responsabile: Barbara Fracassi - tel +390113919546 comunicazione@inrim.it https://www.inrim.it/





INRiM ha già affrontato ampiamente questi problemi in ambito metrologico e ha contribuito a sviluppare tecniche laser specifiche per ripristinare l'informazione contenuta nei segnali trasmessi. Questi metodi sono oggi alla base dei confronti internazionali di orologi atomici.

Ora, mettendo in sinergia l'interferometria laser coerente, le tecnologie a singolo fotone e la metrologia quantistica, **applica queste tecniche allo scambio di chiavi crittografiche quantistiche**, riducendo il numero di errori di trasmissione e aumentando la lunghezza dei messaggi. All'atto pratico, questi miglioramenti aprono alla possibilità di realizzare protocolli QKD estremamente più efficaci sfruttando la tecnica twin-field quantum key distribution, la più moderna e quotata candidata per lo scambio di chiavi crittografiche su lunghe distanze.

La ricerca è stata svolta su circa 200 km dell'Italian Quantum Backbone, una rete in fibra ottica di 1800 km realizzata da INRiM, che distribuisce segnali laser di riferimento di tempo e frequenza ad alcuni fra i principali centri di ricerca del Paese ed è dedicata ad applicazioni di fisica fondamentale, sensing geofisico, e allo sviluppo di tecnologie quantistiche innovative.

Lo studio è anche il risultato di una **collaborazione con Toshiba Europe**, multinazionale tra i leader mondiali nello sviluppo e nella commercializzazione di prodotti basati sulle tecnologie quantistiche, e con il **Consorzio TOP-IX**, il provider di rete che gestisce centinaia di km di fibra ottica del Nord Italia e che ha messo a disposizione parte dell'infrastruttura per questa sperimentazione.

La sinergia fra specifiche competenze, dalla meccanica quantistica alla fisica degli orologi atomici, alla realizzazione dell'infrastruttura e alla gestione della rete, ha permesso di raggiungere un risultato di eccellenza, che consolida il ruolo dell'Italia come attore principale nella realizzazione di una infrastruttura quantistica europea.

